

CACCIA ALL'IBUPROFENE, FARMACI INTROVABILI IN ABRUZZO: "NUOVA IMPENNATA RICHIESTE"

29 Settembre 2022



L'AQUILA - È di nuovo "caccia" all'ibuprofene nelle farmacie abruzzesi.

Come accade sempre più spesso, ad intervalli di tempo ormai più o meno regolari, il principio attivo contenuto nei farmaci antinfiammatori risulta praticamente introvabile.

L'ibuprofene (Brufen, Moment, Nurofen, solo per citare alcuni farmaci) è, come ben noto, una delle armi più efficaci contro il covid, utilizzata come antidolorifico per diverse patologie e proprio per questo tra i farmaci più richiesti.

Dalle aree interne alla costa, dalle farmacie abruzzesi il messaggio è sempre lo stesso: "ultimamente c'è stata un'impennata di richieste. Tra contagi covid, influenza, prescrizioni pediatriche e consumi abituali, abbiamo finito anche le scorte e non sappiamo quando saranno nuovamente disponibili", dice un farmacista della Val di Sangro.

Stessa situazione nell'Aquilano: "Com'è possibile che dopo anni di allerte, quando è ormai noto che parliamo di uno dei principi attivi più efficaci, soprattutto contro il covid, non siano stati previsti rifornimenti straordinari e puntuali, anche in vista dell'autunno?", chiede una signora in fila ad una farmacia del capoluogo regionale.

Carenze sempre più frequenti, tanto che, nei mesi scorsi, il presidente della federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi), Andrea Mandelli, ha segnalato: "I farmacisti italiani sono in grado di sopperire alla carenza di medicinali di origine industriale a base di ibuprofene, che si sta registrando in questi giorni, con particolare riferimento alla formulazione sciroppo per uso pediatrico".

Infatti, secondo quanto emerso, molte delle richieste arriverebbero proprio in concomitanza della riapertura delle scuole, con i bambini maggiormente esposti al rischio di influenze e malanni stagionali.

La stessa federazione ha diramato una comunicazione ai propri iscritti contenente le istruzioni operative per la produzione galenica degli sciroppi di ibuprofene ad uso pediatrico (da 100 e da 200 milligrammi), secondo gli standard e le procedure indicati nella farmacopea europea. (a.c.)

Iscrizione al R.O.C. n. 12662 del 14/01/1981 n. 470667
Direttore responsabile Berardo Santilli